

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 13

In data : 25.03.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **19.40** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
BELLAVIA LUIGI	Presente		FORNACIARI IVAN	Assente	G
GELMINI GABRIELE	Presente		GIBERTINI IVO	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		LUCCI COSTANZA	Presente	
BEZZI CRISTIAN	Presente				
PAPPANI LUCA	Assente	G			
MACCORIN DIEGO	Presente				
PATERLINI MICHELE	Presente				
GOMBI MARA	Presente				

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Scrutatori: PATERLINI-GELMINI-LUCCI

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 13 in data 25.03.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022.

La seduta inizia alle ore 19.40.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Paolo Mega.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, ed il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000,00 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

DATO atto che:

- il programma triennale dei lavori pubblici sarà contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione (DUP), di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 (Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali vigente dal 24.03.2018);

PRESO atto che, ai sensi dell'art.3 comma 14 del sopracitato Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n.14, il Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio – Attività Produttive, geom. Simone Montrucchi, in qualità di referente per la programmazione dei lavori pubblici, ha predisposto i programmi di cui sopra per quanto di competenza;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 13.10.2020 con la quale veniva adottato - ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 e del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 - Elenco annuale 2021, predisposti nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato per la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i.;

ACCERTATO che il programma triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 è stato affisso all'Albo Pretorio dal 27/10/2020 al 26/11/2020 come da atto di pubblicazione n. 655 del 27/10/2020 e che non sono pervenute osservazioni al programma;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 08/10/2020 avente ad oggetto “Presentazione al Consiglio delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2020/2025”.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 09/02/2021, avente ad oggetto “Documento Unico di programmazione 2021-2023 aggiornato con dati bilancio previsione 2021-2023”

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n.11 del 09/02/2021, con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio di previsione 2021-2023;

CONSIDERATO che - rispetto a quanto adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 13.10.2020 sopra richiamata – non si rende necessario aggiornare e correggere il piano triennale delle opere pubbliche 2021 - 2023 nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che - rispetto a quanto adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 13.10.2020 sopra richiamata – si rende necessario aggiornare e correggere il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il 2021-2022 nel rispetto della normativa vigente;

ESAMINATI e condivisi il Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 – Elenco annuale 2021 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022, redatti tramite l’elaborazione delle seguenti schede:

Scheda A-Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma,
Scheda B-Elenco delle opere pubbliche incompiute,
Scheda C-Elenco degli immobili disponibili,
Scheda D-Elenco dei lavori del programma,
Scheda E-Lavori che compongono l’elenco annuale,
Scheda F-Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco;

Scheda A-Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
Scheda B-Elenco degli acquisti del programma
Scheda C-Elenco degli acquisti presenti nel precedente programma

RITENUTO che nulla osti all’approvazione definitiva dello schema di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021 – 2023 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il 2021-2022, come esposto nelle allegate schede;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità contabile;

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Presenti:	11
Votanti:	11
Favorevoli:	8
Contrari:	3(Gennari-Gibertini-Lucci)
Astenuti:	0

DELIBERA

Viste e richiamate le norme di cui in premessa;

- di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2021 - 2023 e l' Elenco annuale 2021 ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il 2021-2022, di cui alle Schede rispettivamente allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio – Attività Produttive, geom. Simone Montruccoli, è il responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 - Elenco annuale 2021 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 per quanto concerne il suo settore, cui vengono assegnati tutti i poteri come disciplinati dalle norme vigenti in materia;

- di dare mandato al Responsabile predetto affinché provveda all'esecuzione degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente finalizzati all'approvazione dei programmi di che trattasi ed in particolare di dar corso agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.21,comma 7 e 29,commi 1e 2 del D.Lgs.18 aprile 2016,n.50s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione legalmente espressa:

Presenti:	11
Votanti:	11
Favorevoli:	8
Contrari:	3(Gennari-Gibertini-Lucci)
Astenuti:	0

In considerazione dell'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Interventi allegati delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 25.03.2021

SINDACO

I punti dal numero due al sette sono relativi al bilancio di previsione 2021-2023.

Come ho sempre fatto in tutti questi anni faccio una introduzione generale relativamente al bilancio che tocca tutti i temi soggetto del presente Consiglio Comunale, è chiaro e evidente che sarà possibile votare punto per punto e i consiglieri possono fare considerazioni in merito a tutti gli argomenti che verranno trattati stasera. Ringrazio da subito il nostro responsabile finanziario il Rag. Rossi e il Geom. Montrucchi che sono collegati con noi nel caso in cui i consiglieri avessero bisogno di delucidazioni in merito agli atti che andiamo a approvare stasera. Entrando nel merito del bilancio le parti principali nella parte in entrata per quanto riguarda l'Imu e la Tasi non ci sono variazioni delle aliquote, do lettura delle aliquote al Consiglio Comunale che sono per l'abitazione principale di lusso a1, a8 e a9 lo 0,45. Per l'aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati è l'uno, abitazioni in comodato a parenti fino al primo grado lo 0,86, fabbricati produttivi l'uno, aree fabbricabili 1,06, immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate l'1,06. Complessivamente gli stanziamenti previsti per l'Imu e fondo di solidarietà comunale sono i seguenti, per quanto riguarda l'Imu lo stanziamento assestato per il 2020 sono 1.007.000, previsione per il 2021 1.034.000, previsione per il 2022 stessa cifra come per il 2023. Per il fondo di solidarietà comunale 441.484 è l'assestato 2020, 463.884 il 2021, previsione 2022 486.844, previsione 2023 493.884. Per quanto riguarda l'attività di controllo dell'Ici, dell'Imu e della Tasi gli accertamenti tributari per l'Imu assestati per il 2020 sono stati di 1 10 mila euro, 160 mila euro le previsioni per il 2021, previsioni 2022 156 mila euro e stessa cifra per il 23. Per quanto riguarda la Tasi 2014-2055 5 mila euro nel 2020 e mille euro nel 2021. Le somme previste sono in linea con le previsioni iniziali delle annualità precedenti, nel corso del 2020 lo stanziamento previsto è stato ridotto per le dinamiche legate alla emergenza del Covid. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF in questo caso le aliquote della addizionale IRPEF sono state adeguate per il 2021 e quindi la fascia di esenzione è rimasta immutata a 12 mila euro, abbiamo ritoccato le aliquote dello scaglione fino a 15 mila euro che era il 2020 lo 0,40 per cento e lo portiamo allo 0,55 per cento, lo scaglione dei 15 mila e 28 mila era 0,41 e lo portiamo a 0,60. Lo scaglione da 28 mila a 55 mila lo portiamo allo 0,65, da 55 mila a 75 mila rimane inalterato lo 0,79 e oltre i 75 mila euro lo 0,80. Questa variazione è dovuta principalmente alle dinamiche della spesa sociale ma mantiene il Comune di Canossa le più basse rispetto ai comuni della Valdenza e dei comuni aventi simili caratteristiche, vi do lettura di qualche esempio delle aliquote dei comuni della Valdenza e dei comuni montani più o meno simili al nostro. Per quanto riguarda i comuni della Valdenza per la soglia di esenzione la media dei comuni è di 10.714 euro, ricordo che noi abbiamo esentato fino a 12 mila. Per quanto riguarda le aliquote della addizionale IRPEF sempre dei comuni della Valdenza la media delle aliquote fino a 15 mila euro lo 0,71 e noi siamo allo 0,40, da 15 mila a 28 mila è lo 0,74 e noi siamo allo 0,60. Dai 28 mila ai 55 mila lo 0,78 noi siamo allo 0,65, dai 55 mila ai 75 0,79 e siamo allo 0,79. Per quanto riguarda i comuni della montagna la media per la fascia di esenzione è 9.730 euro fino a 15 mila euro la media delle aliquote è lo 0,68 per cento, 0,72 dai 15 ai 28, 0,76 dai 28 ai 55, dai 55 ai 75 lo 0,78, 0,80 rimane invariato anche per le aliquote stesse. Volevo evidenziarlo perché questo momento dovuto all'aumento della spesa sociale vorrei ricordare che di pari passo c'è stato un aumento dal 2015 a oggi anche dei servizi offerti alla cittadinanza soprattutto in ambito sociale quindi gli anziani **, quindi è vero che c'è stato un aumento della spesa ma anche di pari passo un aumento dei servizi forniti.

Per quanto riguarda la Tari non siamo ancora in grado di definire correttamente le aliquote in quanto non abbiamo ancora il piano finanziario, quindi necessariamente lo comunicheremo già al consiglio dovremo tornare in consiglio per approvare il Pef perché ancora attualmente non l'abbiamo. Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni che è il punto 4 registriamo l'istituzione di un nuovo canone patrimoniale previsto dalla legge 27 dicembre 2019 numero 160, che è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale in concessione autorizzazione a esposizione pubblicitaria canone unico, che unisce in una unica forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di mercati, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato canone unico è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e decorre dal 2021, esso sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche la Tosap, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche la Cosap. L'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, il canone di cui all'articolo 27 commi 7 e 8 Codice della strada di cui il Decreto Legislativo 30 aprile 92 numero 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla norma di legge, dai regolamenti comunali e provinciali fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il nostro ente conferma comunque sia per la Tosap che per l'imposta di pubblicità le medesime tariffe in vigore fino al 2020 non prevedendo quindi alcun aumento delle stesse. Il nostro ente ha già affidato dal 1 gennaio 2020 con determina N. 244/19 a seguito di gara fatta da uffici appalti Valdenza fino al 31 dicembre 22 alla società Ica Spa la gestione dell'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, l'articolo 846 della legge 160 /19 chiarisce che i comuni possono affidare il canone unico direttamente a chi ha in gestione l'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, specificando che le condizioni economiche devono essere solo migliorative a favore dell'ente pubblico. Ricordo che attualmente l'aggio in essere con Ica è pari al 16,17 per cento. Per quanto riguarda gli altri aspetti dei trasferimenti statali, regionali e provinciali previsti sono in linea con gli stanziamenti 2020 pre Covid, per quanto riguarda le entrate extratributarie sono in linea con le previsioni anche queste per il 2020 e non presentano scostamenti rilevanti. L'altro aspetto sul quale abbiamo sempre operato in un modo particolare riguarda gli oneri di urbanizzazione. Anche per questo esercizio non sono previsti utilizzi degli oneri di urbanizzazione in parte corrente per il triennio 2021-23, negli equilibri 2021-23 è prevista la somma di 3 mila euro di oneri applicati in parte corrente e 3 mila euro di entrate di parte corrente applicati agli investimenti con effetto neutro sugli equilibri stessi. Per quanto riguarda l'accensione di prestiti segnaliamo che nel 2021 verranno accesi prestiti per 210 mila euro per fare alcuni interventi che riteniamo importanti per il nostro comune, mi riferisco al restyling della nostra piazza principale, la sistemazione della ex Croce rossa e quindi anche del bosco dell'Impero che sarà oggetto speriamo nei prossimi tempi di una maggiore valorizzazione. Se a questo andiamo a aggiungere anche un finanziamento che otterremo dalla regione di circa 80 mila euro l'importo che andremo a stanziare per tutti questi interventi si aggira sui 290 mila euro, oltre a tutti gli altri interventi che faremo relativamente alla messa in sicurezza sismica e antincendio delle scuole medie. Per quanto riguarda le spese di personale nel 2021 verrà assunto personale di categoria d a tempo indeterminato e a tempo pieno quindi con relativa posizione organizzativa, l'assunzione di personale categoria c e quindi tecnico che sarà assunto a tempo indeterminato. Per il momento mi fermo qui e sono a disposizione per i consiglieri nel caso in cui ci fossero delle osservazioni. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE GENNARI

Chiedo se intendiamo procedere ** poi eventualmente quando si va a votare si può trattare punto per punto. Giusto?

SINDACO

Certo come sempre.

CONSIGLIERE GENNARI

La seconda cosa che avremmo voluto dire nella comunicazione vista la grave situazione di Covid, di pandemia che ha coinvolto il nostro paese e che in modo particolare i numerosi morti che ci sono stati noi chiederemmo al consiglio due minuti di blocco proprio a ricordo di tutti coloro che si sono ammalati, in modo particolare di coloro che purtroppo ci hanno lasciato.

SINDACO

Assolutamente d'accordo. Se volete possiamo iniziare da subito.

Grazie a tutti.

Nomino scrutatori Paterlini, Gelmini e Lucci.

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE GENNARI

Provo a dare il nostro apporto a questo importante momento, intanto vorremmo salutare la vice segretaria che stamattina ho avuto la possibilità di incontrarla e sicuramente questo ci permetterà in futuro se rimarrà di potere eventualmente avere anche momenti di confronto e approfondimento su tematiche di carattere più legale e amministrativo. Faccio un ragionamento generale ** la distanza perché comunque il sistema che abbiamo introdotto toglie di certo la efficacia alle relazioni perché anche gli sguardi, il modo eventualmente di parlare possono anche questi aiutare per introdurre un argomento. Quindi vogliamo e ci auguriamo di essere chiari e di potere portare un contributo alla discussione di questo punto all'ordine del giorno, ci auguriamo anche che in un prossimo futuro si possa ritornare alla normalità, ossia si possano avere dei consigli non più a distanza ma all'interno di adeguati locali in vicinanza. Dobbiamo però essere molto sinceri e non nascondiamo anche la forte difficoltà che abbiamo avuto all'esaminare la proposta di bilancio e quanto nello stesso ne è parte integrante, vorremmo essere ancora più chiari, non è che la documentazione sia mancante, certamente ci sono dei refusi e degli errori ma non è di questo che ci vogliamo occupare, partiamo da quanto abbiamo espresso all'insediamento di questo consesso consiliare riportando integralmente quella parte che esplicita uno dei principi che stanno alla base del nostro lavoro per Canossa e per i cittadini. In quella occasione noi cosa abbiamo dichiarato? "Siamo in un momento storico di assoluta eccezionalità, di crisi sanitaria, sociale e economica e crediamo fortemente che occorre unire le forze, superare le divisioni e individuare scelte strategiche che diano forza alle nostre eccellenze territoriali per trovare soluzioni competitive e efficaci ai problemi complessi e urgenti del nostro comune, l'abbiamo scritto anche nel nostro programma e lo ripetiamo perché riteniamo che sia necessario cercare dove possibile momenti di confronto per elevare le scelte

programmatiche e decisionali dell'ente, per l'indispensabile rilancio del nostro paese. Certamente non vogliamo sostituirci a nessuno e abbiamo bene evidente il ruolo che dobbiamo svolgere nella consapevolezza che momenti di confronto disciplinati dagli strumenti previsti dallo statuto comunale e dal regolamento del consiglio, siano fondamentali per arrivare a scelte più aderenti ai bisogni di tutto il paese. Siamo disponibili con le nostre competenze professionali e la nostra esperienza amministrativa a cercare forme di collaborazione nella consapevolezza che da azioni di questo genere ne trarranno beneficio l'intero territorio e tutti i cittadini, gli strumenti normativi per collaborare esistono, dipende da noi. Maggioranza e opposizione. Devono trovare disponibilità, modalità e metodi per avere un confronto preventivo, sereno e trasparente che metta al centro l'interesse della comunità. Riteniamo che un lavoro comune nella analisi nelle problematiche del paese e una successiva proposta di soluzioni possa accelerare i tempi di risposta alle difficoltà che la nostra realtà territoriale sta riscontrando, certamente un lavoro per il bene comune sulle tematiche e i progetti per i quali la maggioranza vorrà proporre un coinvolgimento dell'opposizione, permetterà a Canossa di essere forte e competitiva, di essere un ponte per l'Europa anche per quanto riguarda l'ottenimento di finanziamenti auspicabili per portare a Canossa nuove funzioni e servizi, a beneficio di tutti, precedenti, attuali, futuri, turisti e altri del territorio. Siamo disponibili in modo trasparente col coinvolgimento dei cittadini a sperimentare questo modo di lavorare dove ogni parte tragga il beneficio delle proposte e dove prevalga il bene di tutto il paese". Questo è quanto abbiamo dichiarato qualche mese fa e credo che ogni consigliere se lo ricorda. Non ci rimane che constatare che le nostre parole e la nostra disponibilità a collaborare e a lavorare insieme per il bene e il rilancio del nostro paese non sono state ascoltate, lo testimonia il fatto che non vi è stato confronto preliminare in una occasione importante e fondamentale come la formulazione del bilancio di previsione e la programmazione delle opere e azioni per il presente e il futuro di Canossa e dei suoi cittadini. Ne prendiamo atto con rammarico. Si sarebbe potuto insieme evitare alcune scelte che non condividiamo e che ci avrebbe visto come proponente di scelte alternative che non avrebbero gravato sul portafoglio dei cittadini, un esame approfondito e dettagliato delle entrate e delle spese avrebbe consentito di reperire le stesse risorse che invece avete deciso di prelevare ai cittadini, attraverso i sostituti di imposta con l'addizionale IRPEF. Condividiamo quanto suggerito dal revisore dei conti nella relazione allegata al bilancio di previsione ove suggerisce un attento monitoraggio con scadenza trimestrale e in ogni caso entro il 30 giugno 2021 delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria Imu e Tasi, un importo molto elevato per il nostro comune e che attraverso l'addizionale comunale potrebbe portare a un ulteriore incremento. Questo intervento è ancora più necessario perché attraverso questa nuova tassazione i cittadini e le imprese saranno sempre più in difficoltà, in questo bilancio avremmo voluto lavorare insieme, definire una visione di sviluppo di futuro di paese aderente al contesto social, culturale, economico del nostro grande territorio. Anche Canossa è stata colpita fortemente dalla pandemia, molti ammalati e molti purtroppo deceduti. Questo ha generato dolore e riduzione del benessere economico e anche le spese delle singole famiglie e delle imprese sono aumentate per attrezzarsi al contrasto alla pandemia. Questa è certamente una fase di cambiamento e quando ne usciremo molto sarà cambiato nei singoli comportamenti e anche nella disponibilità economica di ognuno di noi, alcune attività economiche non riapriranno con riduzione di occupazione e di servizi a favore delle famiglie, le famiglie sono impaurite e incerte del futuro e certamente intervenire in modo così massiccio nel prelievo diretto di soldi ai cittadini va a incrementare paure e genera ulteriori instabilità economica.

Il governo nazionale ha già messo a disposizione cospicue risorse a favore degli enti locali e anche al nostro comune ha dato veramente consistenti risorse, c'è l'impegno di destinarne altre e quindi si poteva rinviare questo ulteriore prelievo che porterà secondo noi a un danno al nostro paese e al suo sviluppo, stiamo assistendo a una desertificazione demografica e questa vostra scelta non potrà che consolidare questo fenomeno. La vostra scelta colpirà il ceto medio l'ossatura portante del paese, certamente potremmo dire fortunati coloro che non hanno la residenza qui da noi, facciamo un solo esempio, il governo Renzi per poi riconfermarsi dai governi successivi stanziò 80 euro al mese per coloro che avevano un reddito da lavoro dipendente fino a 28 mila euro. Allora si era ritenuto che quella fosse una soglia a rischio povertà, la vostra proposta di addizionale comunale addirittura penalizza questa fascia di legge. Noi diciamo no all'aumento dell'addizionale che non serve per generare nuovi servizi, che serve solo per pareggiare un bilancio in grossa difficoltà, vi chiediamo visto che vi è una proroga della approvazione del bilancio al 30 aprile di sospendere il consiglio, di ritrovarci e noi siamo disponibili azioni e interventi coerenti ai bisogni del nostro territorio, procedendo in questa direzione pensiamo che si sarebbe fatto un ottimo lavoro per Canossa, crediamo che il governo nazionale attuale sia un grande insegnamento per ognuno di noi, i piccoli interessi di parte vengono tralasciati facendo prevalere il bene comune e il sostegno degli aiuti utili al paese. Noi ci siamo, il paese è in attesa di questo segnale, noi non vogliamo scambi di ruolo, vogliamo il bene dei nostri cittadini, ci piacerebbe fare volare Canossa. Non usiamo le strade che in apparenza sembrano più facili perché risolvono il problema nell'immediato in quanto potremmo accorgerci durante il percorso le insidie ** Vorremmo concludere questa prima parte del nostro intervento con una frase non nostra ma riteniamo molto pertinente al caso: chi cammina talvolta cade, solo chi sta seduta non cade. Grazie.

SINDACO

Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Prego Ass. Gombi.

ASSESSORE GOMBI

Visto che stiamo parlando di bilancio e di servizi, secondo me è opportuno fare una riflessione. Tutti ci auguriamo come ha detto il Cons. Gennari di potere uscire presto da questa situazione che implica una grossa complessità, non solo per le relazioni e quindi sulla possibilità di svolgere o meno a distanza o in presenza il Consiglio Comunale, ma indica una complessità che come assessore al sociale questo lo posso dire, perché il servizio ha visto in questi ultimi mesi una mole di lavoro e una concentrazione di interventi e di azioni proprio per cercare di contrastare ma soprattutto di dare supporto e di informare i cittadini in tal senso, anche di potere erogare i contributi messi a disposizione dal Ministero proprio per contrastare la pandemia. Quindi in merito a questo mi sento di dire che si sta facendo un grosso lavoro, mi permetto anche di aggiungere questo. Rispetto ai servizi che sono stati potenziati perché quando parliamo di servizi dobbiamo anche fare riferimento che c'è una parte di consolidato ma c'è anche una parte ed è la cosa per cui secondo me in questi ultimi anni abbiamo lavorato è anche una parte di lavoro e di confronto e di rafforzamento che ci ha visto molto impegnati, ci ha visto impegnati su un grande lavoro di sinergie ma anche di confronto. Se prendiamo i dati delle spese è chiaro che è un dato che non possiamo prendere a riferimento nudo e crudo ma deve essere secondo me approfondito per capire meglio di cosa stiamo parlando, mi riferisco a tutto il lavoro fatto per potenziare lo sportello sociale con l'aggiunta di un assistente sociale per rispondere in modo più mirato agli accessi allo sportello e alle varie domande.

Questo secondo me è un intervento giusto e mirato proprio perché in una occasione come questa della pandemia abbiamo potuto mettere a disposizione dei cittadini anche un assistente sociale in più rispondere alle domande e alle richieste. Con l'ingresso del Comune di Canossa all'interno del servizio sociale territoriale attraverso una riorganizzazione del servizio sono stati rafforzati e riorganizzati buona parte dei servizi rivolti agli anziani, agli adulti ma anche alla fascia dei minori e dei preadolescenti, un dato che senz'altro dobbiamo tenere in considerazione su questo argomento è anche l'aumento delle domande degli utenti soprattutto per quanto riguarda le case protette e i servizi al centro diurno, siamo passati da tre a otto utenti fino a arrivare a un massimo di 15 utenti nel 2019 per le case protette. Così pure per il servizio del centro diurno siamo passati da 3 a otto nel 2018 e poi a 11 nel 2019 e a nove – dieci nel 2020 nonostante la pandemia. Quindi possiamo dire che i numeri si sono via via innalzati nell'arco di pochi anni. È stato fatto un potenziamento del servizio domiciliare aggiungendo i servizi pomeridiani e gli interventi col doppio operatore, ricordiamo che il flusso medio annuale per il Comune di Canossa si aggira intorno a 33 utenti in carico solo per il servizio domiciliare, che è un buon numero comunque per un comune come Canossa. Ricordiamo anche che a seguito della pandemia Covid sono state istituite le squadre Covid per intervenire in caso di necessità di servizio domiciliare laddove ci sono delle positività, che è un servizio molto importante. Quindi questo potenziamento dei servizi rivolto agli anziani permette di mantenere più a lungo le persone e quindi permette di mantenere la permanenza presso la propria residenza per gli anziani e per i non autosufficienti. In tema di tariffe preciso un altro aspetto che secondo me è importante. Le quote delle tariffe dei servizi e cito sempre in particolare il servizio domiciliare sono tra le più basse dei comuni della Valdenza ** per il Comune di Canossa la tariffa è di 5,50 contro i 7,50 fino ai 9 euro dei comuni vicini e limitrofi. Stesso intervento con doppio operatore per Canossa si aggira sugli 8,50 euro contro i 9 di altri comuni fino a arrivare 11,50 del comune limitrofo San Polo per esempio. Consegna del pasto che è un altro servizio che viene molto utilizzato nel Comune di Canossa il costo è di 7 euro e mentre per gli altri comuni va dai 7,50 fino a 8 euro. Quindi dobbiamo aggiungere anche un altro aspetto che il servizio fatto nel Comune di Canossa che è un comune costituito per la maggior parte di frazioni porta a un dispendio di energie e anche di tempo nel raggiungimento delle abitazioni molto molto differente rispetto a altri comuni della media bassa Valdenza o comuni a noi più vicini, quindi anche questo è un dato che dobbiamo tenere in considerazione che c'è una più complessa organizzazione del servizio proprio perché i tempi di trasferimento sono diversi. Parlavamo di potenziamento è importante ricordare anche tutti i progetti di comunità che sono stati fatti e attivati per la prevenzione al disagio, abbiamo attivato dei luoghi informali di ascolto rivolti particolarmente a fasce fragili dove ci si è potuti ritrovare in diverse attività ** mi riferisco agli incontri per minori e adolescenti presso la casa degli alpini o gli spazi ** com'è stato fatto in collaborazione col comune di San Polo. Poi abbiamo sviluppato progetti di comunità come risorse e quindi abbiamo promosso degli incontri con l'associazione islamica Speranza e pace che ha favorito ** di alcuni interlocutori riconosciuti nella comunità islamica sia di San Polo che di Canossa, a cui poterci riferire circa le problematiche che si possono incontrare con l'obiettivo anche di darsi delle linee di collaborazione reciproca e delle discipline di modalità di confronto e di incontro. Sono stati già fatti alcuni incontri su tematiche di comune interesse e quindi sulle situazioni di attività lavorative, sulle situazioni abitative, sul tema della genitorialità e molti di questi incontri hanno anche previsto ed è stato necessario anche la presenza di un mediatore linguistico.

Poi abbiamo attivato collaborazioni anche con la parrocchia e l'oratorio sul tema della prevenzione sul gioco d'azzardo, sappiamo che è un tema molto delicato e quindi anche qui facciamo attivare delle sinergie proprio per la prevenzione perché questo è un aspetto molto importante, sono stati coinvolti i ragazzi di San Polo e Canossa e sono in atto anche altri progetti per coinvolgere anche gli ambiti delle attività lavorative, quindi per andare incontro per potere cercare di coinvolgere più persone su questa tematica della prevenzione al gioco d'azzardo. Abbiamo attivato anche progetti rivolti a gruppi di donne, a giovani mamme attivando degli spazi per 0 – 3 anni con incontri settimanali, incontri di scambio, confronto, socializzazione e abbiamo attivato anche degli incontri rivolti sempre a questa fascia di età dei bimbi e rivolto ai genitori, quindi con un tema sugli aspetti genitoriali. Abbiamo attivato delle conversazioni e dei momenti di incontro con le donne straniere in collaborazione con l'educativa territoriale, tutto questo processo e questo mettere in campo delle azioni per la prevenzione sono delle cose che quasi forse non si vedono nel momento attuale, quasi ci possono sfuggire ma credo che queste possono essere al pari degli investimenti perché anche se non ci permette di avere una risposta immediata ma credo che a lungo termine possa essere proprio un investimento importante. E credo che sia importante mantenere l'investimento economico su questo aspetto della prevenzione e soprattutto mettere in campo delle energie e delle sinergie perché dalle contaminazioni con processi in atto nei comuni limitrofi o anche con esperienze che ci vengono portate anche dagli operatori credo sia possibile dare tanto e fare tanto su questo aspetto. Quindi ci tenevo a precisarlo perché quando parliamo di macrospese e parliamo di interventi e di servizi mi sembrava opportuno mettere in evidenza il lavoro fatto.

SINDACO

Altri interventi? Prego Ass. Mega.

ASSESSORE MEGA

giusto due precisazioni su affermazioni del Cons. Gennari che ho ascoltato con interesse e per alcuni punti ho condiviso ma su altri certamente no, in particolar modo sulla connessione fatta tra l'adeguamento dell'IRPEF e una problematica di desertificazione demografica del nostro comune e sull'altro aspetto del bilancio in difficoltà. Voglio esprimere l'idea che abbiamo espresso anche nelle nostre riunioni che portano a queste decisioni che sappiamo essere sofferte e non certo prese a cuor leggero, ma l'adeguamento dell'IRPEF ci è servito proprio per ampliare i servizi alla persona ma allo stesso tempo fare sì che questo ampliamento di servizi non vada a erodere gli altri capitoli che servono proprio invece a incentivare lo sviluppo del territorio e andare così a prevedere tra le altre azioni in ambito culturale e turistico. Tale quindi da rendere più appetibile il nostro comune per chi viene a abitare eventualmente e a intraprendere e quindi vanno proprio in senso contrario a questa problematica di desertificazione demografica, altresì non credo e non concordo sulle difficoltà di bilancio, l'IRPEF non è stata aumentata per sopperire a difficoltà di bilancio poiché proprio un bilancio solido permette l'ampliamento dei servizi detto e altresì un bilancio solido permette di contrarre finanziamenti questi sì dedicati a investimenti che verranno consolidati nei prossimi tempi. Volevo quindi fare questa mia precisazione su questi punti e dire la mia opinione.

SINDACO

Altri interventi? Ass. **

ASSESSORE

Alcune cose le ha già dette Mara e altre cose le ha dette Mega, adesso parlerò dell'ambito nel mio assessorato che è quello della scuola premettendo che anche da parte mia la decisione di ricorrere a questo ritocco sull'IRPEF non è stato preso sicuramente a cuor leggero, ma è arrivato da anni nei quali si è cercato di evitare questo aumento, nonostante i costi relativi ai servizi che sono stati erogati nell'ambito scolastico siano andati via via aumentando. Noi abbiamo mantenuto sicuramente almeno da otto anni a questa parte invariate le tariffe della scuola materna, del servizio mensa, del servizio trasporto scolastico, delle rette del nido e tutto questo nonostante i servizi stessi siano andati incontro a dei piccoli aumenti. E comunque purtroppo abbiamo assistito anche in questi ultimi sei anni a un aumento a dismisura delle ore di educativa richieste dalle scuole di ogni ordine e grado, compreso addirittura la scuola materna o dell'infanzia, ore che vengono svolte da educatori per aiutare a sostenere gli alunni e gli studenti in difficoltà. Siamo passati dai quattro casi seguiti del 2016 e precedenti agli otto nell'anno successivo, poi a undici casi nel 2018, 13 nel 2019 per arrivare a 14 casi di ragazzi seguiti in questo anno scolastico corrente, per un totale di 84 ore di educatori a settimana. Per dare una idea sempre di cifre si è passati da 26.860 euro del 2016 agli oltre 60 mila di questi ultimi anni, quest'anno addirittura sarebbero previsti 70 mila euro per fare fronte alle richieste di educativa. Queste richieste fatte dalle scuole normalmente arrivano a giugno e a volte però succede anche che alcuni ragazzi ricevano la certificazione anche durante il corso dell'anno e questo fa sì che non sia mai credibile conoscere con precisione l'importo da mettere a bilancio. Per questo motivo nel corso degli anni si è andati a limare se non proprio tagliare comunque a limare capitoli che in questo caso come ha detto anche il collega Mega prima sono andati in sofferenza, tra cui non è più possibile procedere in questo modo perché poi si troverebbero dei colleghi a non avere più risorse per portare avanti i loro progetti. Sicuramente non sarà questo aumento a portare ulteriormente un calo demografico anche perché il sindaco ha fatto presente con degli esempi abbastanza chiari e evidenti che comunque la nostra tassazione è comunque tra le più basse.

SINDACO

Altri interventi?

CONSIGLIERE

Volevo sapere se era possibile sapere la differenza tra il bilancio 2020-21 delle spese per gli amministratori e remunerazioni.

SINDACO

Assolutamente sì. Prego Mauro se hai il dato.

INTERVENTO

Per quanto riguarda le indennità dopo l'insediamento della nuova amministrazione è stata fatta una verifica ed è stato fatto un piccolo adeguamento perché le indennità sono sempre le stesse e sono previste da un decreto, poi dipende dalla situazione lavorativa dell'assessore interessato, mentre i gettoni di presenza del consiglio è una cifra fissa e quindi c'è un decreto che li prevede anche per quanto riguarda sindaco e assessori c'è il decreto che prevede determinate somme, poi sono previsti due piccoli adeguamenti uno del tre e uno del 2 per cento seconda che l'ente abbia le spese correnti e un'altra voce che penso che siano le entrate

correnti inferiori e superiori alla media regionale. Quindi è stato fatto questo piccolissimo adeguamento del 2 per cento di indennità degli amministratori. Poi se vogliamo parlare del totale del capitolo se è un assessore che è un dipendente di un'altra pubblica amministrazione o un dipendente che non va in aspettativa l'indennità è dimezzata, se invece è un assessore che è pensionato o libero professionista o disoccupato l'indennità è una voce piena. Comunque rispetto la spesa per l'indennità di carica al sindaco e agli amministratori lo stanziamento nel triennio sono 23.300 contro uno stanziamento di 20.300 del 2020, in questo anno ci sono state anche le elezioni e quindi fino a settembre erano i compensi che spettavano alla giunta precedente e da ottobre a dicembre i compensi che spettavano alla nuova giunta questi sono determinati da un Decreto ministeriale. Tengono già conto di una riduzione del 10 per cento fatta dieci anni fa.

CONSIGLIERE

Quindi dal bilancio 2020 al bilancio 2021 spendiamo 3 mila euro in più e basta?

INTERVENTO

Questo è anche detto anche nel bilancio che ho consegnato al Cons. Gennari perché si passa da 20.300 a 23.300. Su questa importa viene calcolata l'Irap relativa dell'8,50 .

CONSIGLIERE GENNARI

Quando la delibera di ottobre l'aumento della giunta ho letto un 5 per cento. Ho letto male io?

INTERVENTO

Non mi ricordo perché non ho la delibera però ho detto che gli aumenti possibili sono uno del 3 per cento e uno del 2 per cento. Probabilmente sono stati fatti tutti e due.

SINDACO

Prego Cons. Bezzi.

CONSIGLIERE BEZZI

Per quanto riguarda gli aumenti in percentuale le percentuali sono sempre qualcosa di relativo perché il 99 per cento di uno è sempre inferiore a un 5 per cento di cento. Un 5 per cento degli emolumenti degli amministratori 22 euro di aumento a amministratore, considerando tutto quello che viene fatto direi che è abbastanza irrisorio. Volevo fare una domanda ai consiglieri di opposizione. Siete concordi e all'unanimità su quanto ha esposto il capogruppo? Potrebbe essere una domanda strana ma non è strana. Ok. Gennari mi dispiace che non vi sentiate coinvolti e faccio anche fatica a capire perché viene chiesto di sospendere un Consiglio Comunale quando è 42 giorni che avete in mano il bilancio di previsione e quindi potevi tranquillamente chiamare e dire guardate abbiamo determinate proposte che potrebbero giovare alla comunità, perché non ci incontriamo e ci confrontiamo, sempre on line però secondo me si poteva fare un ragionamento di questo tipo.

Poi per quanto riguarda il monitoraggio l'ufficio finanziario e non solo stia attuando questa attività di monitoraggio da sempre, altrimenti non avremmo un bilancio così in buono stato. Sulla desertificazione è già intervenuto l'Ass. Mega che condivido appieno ma proporrei agli abitanti di San Polo di venire a abitare a Ciano visto che loro pagano una addizionale IRPEF per quei redditi a 28 mila euro che è di 70 euro superiore a quella del Comune di Canossa da cinque anni. Quindi se abbiamo qualcuno che va via da Canossa cerchiamo di prenderne qualcun altro dei nostri comuni limitrofi perché giustamente sono stati decantati gli aspetti negativi di questa situazione da parte dell'opposizione ma secondo me bisogna anche evidenziare l'aspetto positivo, pure considerando il periodo. Dei 2,724 contribuenti quelli esenti da addizionale IRPEF rappresentano il 33 per cento e sono 900 che non sono pochi, da questo punto di vista questa amministrazione secondo me ha fatto tanto perché grazie anche a questi conti gli assessori hanno evidenziato e spiegato bene quanto fatto e quello che si vuole continuare a fare. Ringrazio per il lavoro svolto dagli uffici comunali e in particolar modo per la disponibilità e la presenza del Rag. Rossi e Geom. Montruccoli in questi anni. Il consigliere dà lettura della relazione sull'intervento.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE

Per rispondere a Bezzi chiaramente sì sono d'accordo sull'intervento fatto dal capogruppo. In più volevo precisare che l'aumento che sarà piccolissima cosa sicuramente Ass. Bezzi per voi comunque grava dal bilancio 2020 rispetto al 21 del 15 per cento in più, che sarà sicuramente piccola cosa. Però vedendo che in un momento così difficile anche il Papa ha ridotto lo stipendio di tutti i collaboratori ecclesiastici del Vaticano riteniamo che l'aumento che avete deciso vada in tutt'altra direzione. Quindi anche io vi chiedo che venga rivista questa decisione ritirando i punti e rivedendo questa decisione.

SINDACO

A scanso di quando equivoco non ritiriamo assolutamente nulla e procediamo con il Consiglio Comunale.

Prego Rag. Rossi.

RAG. ROSSI

Nel frattempo visto che la cosa è giusto puntualizzarla sono andato a tirare fuori la delibera dell'indennità degli amministratori. L'aumento è del 5 per cento e quindi il tre più e due perché il comune ha tutte e due le caratteristiche per fare questo aumento e anche su questo aumento ha effetto la riduzione del 10 per cento di cui vi dicevo, quindi il sindaco netti l'aumento del 5 per cento sono 21,69 che poi ridotto diventano 19,52, gli assessori da 4,34 si va a 3,90, da 6.51 a 5.85, da 3.25 a 2,92, da 6,51 a 5,86. Questi sono gli aumenti degli assessori mensili che fanno un totale di 456 euro annui più l'Irap 38,83 per un totale di 495,67. Quindi l'addizionale rappresenterà una maggiore entrata per il comune.

SINDACO

Ci sono altri interventi? No. Ci sono dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE GENNARI

Su questo punto siamo contrarissimi, è un errore politico che si sta facendo ed è un danno che stiamo facendo al nostro paese, il nostro è un voto convintamente negativo, si potevano trovare in altri modi le risorse che invece vengono prese direttamente a quel 60 per cento di cittadini e quei 44 euro a cui faceva riferimento Bezzi.

SINDACO

Ricordo che l'Imu non l'abbiamo aumentata perché è uguale agli anni scorsi. Prego Cons. Bezzi.

CONSIGLIERE BEZZI

Ribadisco quello che ho appena dichiarato. È un bilancio importante e non commento sui piccoli 44 euro perché non ho detto questo, comunque siamo favorevoli.

SINDACO

Mettiamo in votazione il punto 2 all'ordine del giorno .

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021 – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO

SINDACO

Prego per interventi o dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GENNARI

Noi siamo contrarissimi a questa nuova tassazione e avremmo potuto secondo il nostro punto di vista reperire le risorse in maniera diversa, noi siamo contrari.

SINDACO

Cons. Bezzi.

CONSIGLIERE BEZZI

Pienamente favorevoli.

SINDACO

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE LEGGE 160/2019 DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

SINDACO

Ci sono interventi o dichiarazioni di voto? Prego Cons. Gibertini.

CONSIGLIERE GIBERTINI

Dobbiamo ancora una volta constatare che anche in questa occasione sulla formulazione del regolamento non siamo stati coinvolti, se non in questa seduta direttamente per l'approvazione a scatola chiusa del documento senza dare il nostro contributo ** Entriamo ora nel merito di alcuni di questi articoli sottolineando alcune osservazioni visto che l'altra volta all'Ass. Bezzi è stato chiesto quali erano i nostri intendimenti. Nell'articolo 5 autorizzazioni, richieste e rilasci. Al punto 5 si dice "normalmente entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della richiesta verrà rilasciata l'autorizzazione all'installazione, oppure verrà data comunicazione motivata del diniego al rilascio, riteniamo che l'utilizzo di 60 giorni dalla presentazione della domanda per dare risposte in modo ** vada ben oltre trenta giorni canonici che la normativa prevede ** dello snellimento dell'efficacia con queste tempistiche si vada in senso contrario, si possano creare lamentele e malcontento. Riguardo agli articoli 21 e 29 riduzioni entrambi. La normativa lo permette ma visto che non abbiamo potuto partecipare non ne siamo a conoscenza a nostro parere devono essere esentati totalmente e non al 90 per cento tutte quelle associazioni no profit e operanti sul territorio di Canossa e per il territorio stesso. Inoltre ci sembra inopportuno fare pagare gli annunci funebri. Articolo 64 disposizioni transitorie e finali. A nostro parere il comma 3 che afferma che il regolamento si adegua automaticamente alle normative nazionali e comunitarie riteniamo che il regolamento debba essere aggiornato di volta in volta, adeguandosi alle normative legislative, venendo poi approvato in Consiglio Comunale poiché tale documento è emanazione di codesto consesso.

Pertanto chiediamo di rinviare questo punto per poterlo approfondire e vedere insieme le soluzioni.

SINDACO

Altri interventi? Per quanto riguarda il rinvio e adesso chiedo aiuto al Rag. Rossi essendo anch'esso un atto propedeutico alla approvazione del bilancio credo che proprio non sia opportuno rimandarlo.

RAG. ROSSI

È vero che come ha detto qualche consigliere in precedenza nell'intervento il bilancio è stato prorogato al 30 aprile e noi sicuramente entro il 30 aprile andremo in Consiglio Comunale con l'approvazione del rendiconto, nulla vieta che ho preso nota delle sollecitazioni, delle indicazioni che ha fornito il Cons. Gibertini, poi le sottoporro alla giunta e nulla vieta che un regolamento venga anche modificato se si ritiene opportuno e questo anche se è appena stato fatto non c'è nulla di strano se un regolamento anche per refusi o altri viene modificato. Quindi ho preso nota di queste variazioni che ha chiesto il Cons. Gibertini che sottoporro alla giunta ma chiedo visto che c'è stato il lavoro anche del revisore al riguardo che l'ha approvato, anche per evitare un vuoto normativo e per consentire alla ditta che ha in appalto questo servizio di proseguire con le sue attività, chiedo che il regolamento venga approvato, poi dopo sottoporro alla giunta quanto ha enunciato Gibertini in questa sede e nulla vieta che in corso d'anno modifichiamo il regolamento, perché i 60 giorni che abbiamo indicato nel regolamento è un termine che probabilmente a Canossa non è mai stato ** è un termine molto ampio, su questo sono pienamente d'accordo. Ma non mi risulta che ci siano mai stati dei dinieghi anche su istanze presentate da associazioni il giorno prima della manifestazione oppure in tempi alquanto limitati, quindi penso che anche nelle linee di programmatiche di mandato il supporto all'associazionismo sia fortemente evidenziato, quindi si è sempre cercato di agevolare chi organizza iniziative anche sotto questo punto di vista. La riduzione del 90 per cento anche sugli avvisi funebri il pagamento sugli avvisi funebri meritano una riflessione e quindi eventualmente se si ritiene opportuno questo sarà una cosa oggetto di attività, è anche vero che c'è un addetto di questa ditta che negli avvisi funebri svolge una attività e quindi li va a appendere. Quindi su questo lo valuteremo. Per quanto riguarda il regolamento delle disposizioni transitorie finali questo viene messo in tutti i regolamenti perché se anche noi abbiamo un regolamento delle entrate che prevedono una determinata cosa ma una norma nazionale superiore pone fuori legge il nostro regolamento, è sempre così. I regolamenti se ci sono delle norme emanate a livello nazionale che sono in contrasto col regolamento la norma nazionale ha sempre la prevalenza su quella comunale, quindi questo viene messo in tutti i regolamenti perché se andiamo a vedere il nostro regolamento dell'Imu ci possono essere delle cose che oggi non sono in linea con la normativa ** delle situazioni ** rispetto alla realtà. Questa è una norma che è fatta così e poi periodicamente i regolamenti vengono anche rivisti proprio per quello che ha detto Gibertini, ma non è che a ogni variazione tra l'altro essendo anche un canone di nuova istituzione senz'altro nel corso della applicazione di questo canone emergeranno delle necessità di variazioni e rettifica.

SINDACO

Siamo disponibili nel momento in cui il Rag. Rossi ce lo proporrà in giunta ne discuteremo però procederei con l'approvazione e poi nulla vieta che le indicazioni che dava il Cons. Gibertini possano essere accolte.

CONSIGLIERE GENNARI

Se c'è l'impegno, con tutto il rispetto del ragioniere, del sindaco noi possiamo su questo punto astenerci e aspettare che facciate le proposte e quindi poi successivamente eventualmente dare il nostro sostegno. Voglio solo puntualizzare una cosa Rag. Rossi che sicuramente non vi è sfuggita, ma non ho mai letto che il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale, questo non l'ho mai letto però può darsi che sia una innovazione di cui ne prendo atto. Giustamente la legge superiore sovraordinata è quella che si applica ma non è che si modifica automaticamente, Bolondi dice che si impegna, noi siamo d'accordo. Ci asteniamo su questo punto.

SINDACO

Ok senz'altro. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 – 2023, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022

SINDACO

Prego per interventi o dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GENNARI

Anche su questo punto il nostro voto è contrario.

SINDACO

Cons. Bezzi.

CONSIGLIERE BEZZI

Noi siamo favorevoli.

SINDACO

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) 2021 – 2023 E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE

SINDACO

Prego per interventi o dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GENNARI

Anche su questo siamo contrari.

CONSIGLIERE BEZZI

Favorevoli.

SINDACO

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 – APPROVAZIONE

SINDACO

Prego i consiglieri per interventi o dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE GENNARI

Il nostro credo sia stato un intervento più precisamente politico, una politica che lascia parte l'orgoglio e cerca in modo particolare di dare risposta ai problemi, potrei anche entrare nel merito di alcune affermazioni ma non voglio addentrarmi, perché tanto al fine il risultato non cambia. Avremmo desiderato e l'abbiamo fatto non in modo strumentale quello che abbiamo detto e scritto poco fa, in modo particolare vorrei invitare il capogruppo Bezzi che forse confonde maggioranza con l'opposizione, quindi non è l'opposizione che chiama la maggioranza questo non è mai successo però dalla prossima volta faremo così, saremo noi che vi inviteremo a una riunione ** A Bezzi voglio anche dire una cosa siccome a lui piace leggere molto il passato però lo legge alla sua maniera, allora si aumentò l'addizionale IRPEF per attivare il servizio di assistenza domiciliare che il comune non aveva, quindi la finalizzazione della addizionale IRPEF era per attivare il servizio di assistenza domiciliare, quindi aveva una finalizzazione. Allora il sindacato fece una opposizione durissima perché non era d'accordo nell'applicare le addizionali, i tempi sono cambiati. Noi concordiamo sempre e siamo sempre disponibili a un confronto, insistiamo, il peso che viene richiesto e quindi l'onere che viene richiesto ai cittadini che pagano le tasse è oneroso, è molto alto. E questo sicuramente creerà dei problemi. Adesso ci attiveremo con le informazioni come farete anche voi perché è giusto che la gente sia informata e sia a conoscenza del prossimo anno di quando dovranno pagare l'addizionale e gli aumenti che ci saranno, che non sono piccoli perché comunque né i salari né le pensioni avranno aumenti e quindi il cittadino avrà meno risorse. Il nostro voto è un contrario con un rammarico che non si è colta neanche in questo caso la volontà politica di un confronto che crediamo potesse aiutare eventualmente anche non cambiare idea, ma aiutare un lavoro comune. Noi ci riproveremo, di certo che andiamo a letto con rammarico perché non c'abbiamo provato e questo è già una grande consolazione per tutti i tre consiglieri di opposizione.

CONSIGLIERE BEZZI

Gennari non so a cosa si riferisce lei sull'addizionale IRPEF. Io mi riferivo a un intervento che ha fatto durante l'approvazione del bilancio di previsione a marzo 2018 dove l'addizionale era stata bloccata dal governo Gentiloni e lei disse che non era niente di male anche pensare di aumentarla, se aveva una sua logicità e spiegando ai cittadini il motivo. Quindi non so a cosa si riferisce. Mi dispiace che non mi ha risposto il Cons. Lucci sulla domanda che ho fatto prima se tutti erano favorevoli a quanto esposto dal Cons. Gennari, cercheremo e cercherò di coinvolgere di più è chiaro che se nel mondo della politica è sempre la maggioranza che deve fare il primo passo, farò il primo passo io la prossima volta, sono un po' acerbo dal punto di vista della politica.

Siamo favorevoli e confermo l'ottimo lavoro svolto dagli uffici.

SINDACO

Prego Cons. Lucci

CONSIGLIERE LUCCI

** ho risposto di sì, siamo concordi con quanto esposto dal nostro capogruppo. Evidentemente il microfono ogni tanto non funziona!

SINDACO

Volevo fare alcune precisazioni. Il rammarico se vogliamo parlare di rammarico in questa seduta è anche un po' il mio perché se non ci possiamo dimenticare cinque anni e mezzo passati dove a ogni Consiglio Comunale all'approvazione del bilancio io sono sempre stato pungolato sul fatto che era impossibile che non aumentassi l'addizionale IRPEF, saremmo stati costretti a aumentarla. Voglio segnalare che non l'abbiamo mai aumentata in tutti questi anni e quindi il rammarico è anche che non si sia capito che si continui a dire com'è stato detto dal Cons. Gennari il prelievo massiccio, allora forse non ci siamo capiti nel senso che la tabella che vi ho letto o non le avete viste oppure giustamente avete la vostra posizione di opposizione che rispetto, però non rispecchia la verità. Allora se vogliamo dire che il prelievo è più massiccio di questo comune che in altri allora guardiamo i numeri o non li vogliamo guardare ma se li guardiamo non è così, se diciamo che vengono colpite le fasce più deboli l'esenzione a 12 mila euro esentiamo i redditi anche da pensione che sono tra l'altro per le persone anziane quelli più preponderanti, esentiamo fino a più di mille euro al mese. Quindi dire che il prelievo massiccio della addizionale IRPEF quando è la più bassa di tutti, è stato detto che l'avremmo dovuta aumentare voglio vedere come farete sarete costretti a aumentarla. Non è mai stata aumentata è chiaro che aumentandola voi giustamente fate le vostre rimostranze però non dimentichiamoci quello che è successo prima, quello anche della desertificazione del nostro territorio vi devo dire che piccoli segnali per esempio per quanto riguarda le frazioni c'è una inversione di tendenza e quindi ci sono case disabitate da tempo che cominciano a popolarsi. Questo sono piccoli segnali me ne rendo perfettamente conto ma se non cerchiamo di fornire nuovi servizi a queste persone allora sì che l'inversione di tendenza ci sarà, è questo che abbiamo provato a spiegarvi. Voglio anche precisare che l'aumento della spesa sociale sarebbe costata 124 mila euro per il Comune di Canossa, noi la finanziamo solo per 79 mila e 45 mila la finanziamo con spese proprie del comune, quindi quello che secondo me anche per chi ha amministrato dispiace prenderne atto è che il Rag. Rossi deve fare quadrare il bilancio non è che si possa pensare che non si deve quadrare, il bilancio va quadrato, le risorse sono quelle che sono o cominciamo a tagliare dei servizi e voi ci dite cosa tagliate ma ce lo dite anche voi e poi cominciamo a ragionare, perché altrimenti così è un giochino che a me sinceramente non piace e quindi il rammarico lo aggiungo a quello che avete espresso voi in precedenza.

CONSIGLIERE GENNARI

l'addizionale prima non era possibile aumentarla per legge e quindi **

SINDACO

L'anno scorso era possibile e non l'abbiamo aumentata.

CONSIGLIERE GENNARI

C'erano le elezioni e quindi era difficile che uno le aumentasse **

SINDACO

Gli anni scorsi era possibile e non l'abbiamo aumentata. Nel 19 non l'abbiamo aumentata ma comunque è inutile che stiamo qua a fare ragionamenti che sono sterili secondo me, è una presa d'atto e capisco e rispetto la vostra posizione, ci mancherebbe altro però giustamente dobbiamo ribadire anche la nostra perché sembra che vogliamo tartassare i nostri contribuenti quando sono quelli meno tartassati ** provate a sentire gli abitanti di San Polo se sono più contenti dei nostri.

Mettiamo in votazione il punto 7 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE [X] - CONTRARIO [] (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to GEOM. SIMONE MONTRUCCOLI

Li, 15.03.2021

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE [X] - CONTRARIO [] (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Li, 19.03.2021

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA MARIA ELENA VINENZI

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 29.04.2021 al 14.05.2021.

Addì, 29.04.2021

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
ADDI', IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale